



## VI. DA VIA PORTA ROSSA A PIAZZA DELLA REPUBBLICA



Da via Porta Rossa a piazza della Repubblica il percorso ha la forma di una 'L' con il giro di 90° in senso antiorario.

Percorrendo via Porta Rossa in direzione Est per circa 250 metri, si incrocia Via Pellicceria che ha uno sviluppo Nord/Sud. Questa strada è ben riconoscibile perchè sul lato Ovest del tratto che scorre verso Nord ci sono i portici .

Imboccando a destra via Porta Rossa, si raggiunge subito piazza de' Davanzati dove prospetta l'omonimo Palazzo che ospita oggi il Museo della Casa Fiorentina Antica, tipicamente arredato con pregevoli mobili, uten-



Via Porta Rossa.

I marciapiedi, su entrambi i lati di via Porta Rossa, sono sconnessi e stretti a tal punto da non essere praticabili per la persona su sedia a ruote. La zona è pedonale, tranne per il tratto prospiciente palazzo Davanzati, che è a traffico limitato.

min  
125  
m  
3900



Palazzo Davanzati.

Sul lato Nord di via Porta Rossa si trova una farmacia.

In via Porta Rossa, lasciata piazza SantaTrinita e percorsi una cinquantina di metri in direzione Est, sul lato Nord della strada c'è una pizzeria; poco dopo sempre sul lato Nord si apre piazza de' Davanzati dove si può trovare una discoteca.

In corrispondenza di piazza de' Davanzati sul lato Sud di via Porta Rossa ci

sili d'epoca, ricami, merletti, terrecotte provenienti da famose botteghe nonché varie e preziose opere d'arte.

Costruito alla fine del Trecento in maniera maestosa ed austera, il palazzo venne ingentilito nel secolo successivo con la costruzione dell'ariosa loggia. In principio fu la ricca abitazione dei Davizzi, quindi passò ai Bartolini ed infine alla famiglia Davanzati, il cui bellissimo stemma con il leone rampante (opera di Donatello), si ammira tuttora sulla facciata. Il palazzo fu acquistato nel 1578 dal noto economista e letterato Bernar-

do Davanzati detto "Granello di Pepe" per la sua vivace arguzia.

Oggi è anche tristemente ricordato perché due della famiglia si tolsero la vita gettandosi dall'alta terrazza nel sottostante cortile interno: Bernardo di Bostico (nipote di Granello di Pepe) il 1 ottobre 1653, e Carlo di Giuseppe il 22 marzo 1848, con la morte del quale si estinse così tragicamente la famiglia.

In piazza Davanzati, all'angolo con via Porta Rossa, si può notare un esempio di casa-torre: quella de' Foresi.

Nel XIII secolo il massiccio, verticale

Il percorso è fruibile solo utilizzando la sede stradale che presenta un piano lievemente sconnesso.



Palazzo Davanzati presenta all'entrata un gradino alto circa 20 cm.



Opportunità di sosta per autoveicoli muniti di contrassegno sia in Piazza Davanzati, sia nell'ultimo tratto di via Porta Rossa.



Superata piazza Davanzati, che presenta una pavimentazione piuttosto dissestata, per compiere l'ultimo tratto di via Porta Rossa si consiglia di salire sul marciapiede lato Nord (di sinistra) per rendere più agevole l'accesso al marciapiede di via Pellicceria.



Il marciapiede ha una pavimentazione sconnessa. Si procede sotto i portici di via Pellicceria la cui pavimentazione consente una marcia confortevole.



sono due locali in uno dei quali si può ascoltare spesso musica dal vivo.

Percorrendo via Pellicceria in direzione Nord per un centinaio di metri, se si cammina sul marciapiede del lato Est ci troviamo all'angolo Nord-Ovest di piazza della Repubblica e quindi a fine dell'itinerario.

edificio, apparteneva ai Monaldi i quali, per lascito testamentario, lo passarono ai Foresi.

Continuando in direzione di via Porta Rossa, dopo pochi metri, giunti ai portici, si gira a sinistra in via Pellicceria, così denominata dalle tante botteghe che qui erano dei "Vaiai" e pellicciai, percorsa la quale ci ritroviamo in piazza della Repubblica e quindi alla già nota Colonna dell'Abbondanza.

La Colonna dell'Abbondanza.

Si ritorna, quindi, in piazza della Repubblica mediante una rampetta di buona fattura.



min  
145  
m  
4500